

Rif. 2605

Procedura pubblica selettiva, per esami, finalizzata al reclutamento di due unità di personale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per la durata di 12 mesi, da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le specifiche esigenze della Direzione I – Didattica e servizi agli studenti, con particolare riferimento ai servizi di segreteria studenti e alle Scuole di specializzazione di area sanitaria

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, così come modificato ed integrato, da ultimo, dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 82, concernente «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa

nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’Amministrazione Digitale*” ed in particolare gli articoli 6 e 65;

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246*”;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “*Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi*”;

VISTA la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “*Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2012) e in particolare l’art. 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97 “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013*” e, in particolare, l’art. 7;

VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” e, in particolare, il Capo III rubricato “*Lavoro a tempo determinato*”;

VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 21 gennaio 2026, relativo al triennio 2022-2024, nonché, in quanto ancora applicabili e compatibili, le disposizioni dei precedenti Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro di comparto e le specifiche norme di settore, nei limiti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione 10.4), assunta nella seduta del 27 gennaio 2026, con la quale è stata approvata l'attivazione della procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, di due unità di personale da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, per le medesime esigenze della Direzione I – *Didattica e servizi agli studenti*, con particolare riferimento ai servizi di segreteria studenti e alle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

RILEVATO che, quanto alla parità di genere, relativamente all'Area e al settore indicati, al 31 dicembre 2025, la percentuale per il genere femminile è pari al 71,69% e la percentuale del genere maschile è pari al 28,31%, da ciò derivando un differenziale di genere superiore al 30%, con conseguente applicabilità della preferenza di genere sopra indicata;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria, come da delibera del Consiglio di amministrazione sopra citata;

DATO ATTO che, nel presente Decreto, le espressioni riferite a persone sono utilizzate in forma neutra o al maschile generico per esigenze di sintesi redazionale, restando inteso che esse si riferiscono indistintamente a candidati e candidate;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura pubblica selettiva

1. È indetta una procedura pubblica selettiva, per esami, finalizzata al reclutamento a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, di due unità di personale da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, per le specifiche esigenze della Direzione I – *Didattica e servizi agli studenti*, con particolare riferimento ai servizi di segreteria studenti e alle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

2. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Art. 2 - Profilo professionale

1. Le figure ricercate sono chiamate a svolgere attività di supporto amministrativo e di segreteria a favore della Direzione I – *Didattica e servizi agli studenti*, con particolare riferimento ai servizi di segreteria studenti e alle Scuole di specializzazione di area sanitaria, occupandosi della gestione dei procedimenti amministrativi connessi alla carriera degli studenti e dei medici in formazione specialistica afferenti all'area medica, e in specie:

- supporto alla gestione delle attività didattiche e organizzative delle Scuole di Specializzazione di area medica;
- supporto alla gestione delle pratiche amministrative relative alle carriere degli specializzandi (*immatricolazioni, iscrizioni, sospensioni, trasferimenti, passaggi, conseguimento del titolo*);
- supporto alle attività di segreteria studenti e di front-office, incluse le attività di informazione e assistenza agli utenti;
- collaborazione nella gestione dell'offerta formativa e degli adempimenti amministrativi connessi;
- utilizzo delle procedure informatiche di Ateneo per la gestione dei dati e dei flussi documentali.

2. Per lo svolgimento delle sopra indicate attività, sono richieste conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- elementi di legislazione universitaria;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento a procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti, trasparenza amministrativa e obblighi di pubblicazione, tutela dei dati personali e riservatezza;
- elementi di legislazione sanitaria, con particolare riferimento alla formazione medica specialistica;
- Regolamento Didattico di Ateneo, con specifico riguardo alle Scuole di Specializzazione di area medica;
- normativa relativa all'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione;
- norme statutarie dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

3. Sono altresì richieste:

- (a) buona conoscenza della lingua inglese;
- (b) buone conoscenze e competenze nell'utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, pacchetto Office, posta elettronica, Internet, principali social network;
- (c) orientamento all'innovazione e al miglioramento, motivazione personale ed intrinseca, atteggiamento proattivo; orientamento al risultato, attitudine all'auto-sviluppo, attitudine alla gestione del cambiamento; public speaking, attitudine al lavoro di gruppo.

4. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura pubblica selettiva di cui al precedente articolo 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

1) essere in possesso di **Diploma di istruzione secondaria di durata quinquennale**.

In caso di possesso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario, in via alternativa:

- (a) allegare alla domanda, ove già posseduto al momento della presentazione della candidatura, il provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 (*già equipollenza*) oppure ai sensi dell'art. 38, comma 3.2. del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

- (b) avviare la procedura di riconoscimento accademico ai sensi dell'articolo 38, comma 3.2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., presentando apposita istanza di riconoscimento ad un Ateneo, secondo le modalità e i termini indicati dall'Ateneo stesso;
- (c) avviare la procedura di riconoscimento finalizzato del titolo estero ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., presentando apposita istanza di riconoscimento al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo modalità e termini indicati dal sopra richiamato comma (1).

Si fa presente che la dichiarazione comprovante il riconoscimento accademico o il provvedimento di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero **dovrà, a pena di decadenza, essere presentato all'Amministrazione prima della eventuale presa di servizio o, al più tardi, entro 90 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione del rapporto di lavoro.**

Per ogni informazione in merito al riconoscimento accademico ed al riconoscimento finalizzato del titolo di studio estero si rinvia alle seguenti pagine:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

- 2) cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Inoltre, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., possono accedere alla selezione i familiari di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, nonché coloro che siano comunque in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione.
- 3) godimento dei diritti civili e politici.
- 4) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
- 5) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.
- 6) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.
- 7) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*).
- 8) idoneità fisica all'impiego cui la procedura concorsuale si riferisce.
- 9) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella ordinamentale prevista per la cessazione del servizio per raggiunti limiti d'età.

(1) «Ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165: «3. [omissis] al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici [omissis] **provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. [omissis] Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca [omissis]**»

- 10) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta a tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, devono possedere i seguenti requisiti:
 - (a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - (b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati sono tenuti al versamento della quota obbligatoria di € 10,00 non rimborsabile. Il versamento dovrà essere effettuato a favore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - codice IBAN: IT44A0306905020100000046489 (*Intesa Sanpaolo S.p.A.*) - con inserimento della seguente causale: “*Nome e cognome del candidato - Quota procedura selettiva Collaboratori - Rif. 2605*”. Si fa presente che i candidati portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non sono tenuti al versamento ivi previsto.
4. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
5. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.
6. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 - Domande di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare alla procedura, i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al bando, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/selezioni_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_determinato
- 2.1. I candidati sono tenuti a **presentare la domanda**, indirizzata alla Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, debitamente firmata e datata, digitalmente o con firma autografa, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio delle ore 13:00:00 del decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/selezioni_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_determinato
- 2.2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, è possibile presentare la candidatura entro le ore 13:00:00 del primo giorno feriale utile.
- 2.3. **Alle domande inviate oltre il termine perentorio sopra indicato, in quanto tardive, consegue l'esclusione** dalla procedura.
- 3.1. **La domanda e i relativi allegati, di cui al successivo comma 7, devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando**

nell'oggetto: “*Domanda procedura selettiva Collaboratori - Rif. 2605*”. Si raccomanda (1) di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive, opportunamente numerate, per completare l'invio della documentazione, nonché (2) di **utilizzare un numero max di 20 battute per denominare i file allegati e di non inserire caratteri speciali**. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

3.2. Si precisa che, in caso di invio di più PEC successive, tutte le suddette PEC dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio di cui ai precedenti commi 2.1. e 2.2. Fermo restando quanto stabilito al comma 2.3. del presente articolo, le PEC pervenute tardivamente non saranno prese in considerazione.

4. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 3.1, si fa presente che **esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC** – impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo *concorsi@uniroma2.it* – la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite spedizione per raccomandata a/r: **in tal caso, i candidati sono tenuti ad inviare la documentazione in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano, a pena di esclusione entro il termine perentorio sopra indicato**. La busta contenente il supporto informatico di memorizzazione della domanda e dei relativi allegati dovrà essere indirizzata alla Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Cracovia, 50, 00133 Roma e sulla suddetta busta dovranno essere riportati in stampatello i seguenti dati: “*Nome e cognome del candidato – procedura selettiva Collaboratori – Rif. 2605*”. Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

5. Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:

- 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) l'indirizzo di residenza o di domicilio, l'indirizzo di posta elettronica e di PEC, nonché il recapito telefonico, eletti dal candidato per le comunicazioni e notifiche a tutti gli effetti legali relative alla procedura di cui al presente bando;
- 4) il codice fiscale;
- 5) la cittadinanza posseduta (*il possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria*);
- 6) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 3, comma 1, n. 1), nonché, in caso di possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il

titolo richiesto dal bando oppure gli estremi della richiesta di equivalenza inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- 7) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 11 del presente decreto. **Tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura;**
- 8) il godimento dei diritti civili e politici;
- 9) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 10) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- 11) l'attuale posizione quanto agli obblighi di leva (*tale dichiarazione è richiesta ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
- 12) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- 13) di avere l'idoneità fisica all'impiego, cui la procedura si riferisce;
- 14) di avere/non avere un'invalidità riconosciuta, indicando la relativa percentuale e l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica, che dovrà essere allegato alla domanda;
- 15) di avere/non avere un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e, nel caso, di avere diritto agli strumenti compensativi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, **lettera f)** del D.P.R. n. 487 del 1994 e successive modifiche e integrazioni, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica, che dovrà essere allegato alla domanda;
- 16) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 17) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 18) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 19) di avere effettuato il versamento della quota obbligatoria per la partecipazione alla procedura e di aver allegato alla domanda copia della ricevuta **ovvero** di essere esonerati dal relativo versamento in quanto candidati portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

6. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta alle dichiarazioni di cui sopra, devono altresì rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) di godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. I candidati hanno l'onere di allegare alla domanda:

- 1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana, firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso

dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 – **avente valore esclusivamente conoscitivo**;

- 2) *(solo per i candidati che non siano esonerati dal versamento ai sensi del precedente articolo 3, comma 3, ultima parte)* copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota obbligatoria non rimborsabile di € 10,00 per la partecipazione alla selezione, riportante nella causale la dicitura: “*Quota procedura selettiva Collaboratori - Rif. 2605 - nome e cognome del candidato*”;
- 3) *(se ricorrente)* quanto alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, inerente a “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e ss.mm.ii., apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica relativo all'invalidità riconosciuta e fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- 4) *(se ricorrente)* apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica relativo a disturbi specifici dell'apprendimento e fondante la richiesta di strumenti compensativi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera f) del D.P.R. n. 487 del 1994 per l'espletamento delle prove;
- 5) *(solo per i cittadini extraeuropei)* copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 6) *(solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero)* copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia **oppure**, in alternativa, copia del modulo di richiesta di equivalenza compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 7) copia *(fronte e retro)* del documento di identità in corso di validità;
- 8) copia *(fronte e retro)* del codice fiscale in corso di validità.

8. Ogni eventuale variazione della residenza, del domicilio, dell'indirizzo PEC, dell'email e del recapito telefonico indicati nella domanda di partecipazione ed eletti dai candidati ai fini della presente procedura, dovrà essere comunicata alla Direzione VI – Area gestione del personale – Divisione 3 – Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*email: concorsi@uniroma2.it*).

9. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 5 - Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, utilizzando una delle seguenti modalità alternative:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;

b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 - Controlli dell'Amministrazione e cause di esclusione

1. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai candidati, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.
4. L'eventuale esclusione dalla procedura può essere disposta in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.
5. In caso di esclusione, il candidato sarà destinatario di un provvedimento direttoriale, personale e motivato, notificato all'indirizzo PEC (*o, in mancanza, all'indirizzo email*) eletto nella domanda di partecipazione alla procedura.
6. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura, tra gli altri:
 - (a) l'assenza della sottoscrizione nella domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate all'articolo 4, comma 2.1. del presente decreto;
 - (b) il difetto in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
 - (c) il mancato avvio, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature, della procedura di riconoscimento legale del titolo di studio straniero posseduto;
 - (d) la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione;
 - (e) l'invio della candidatura successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal precedente articolo 4, comma 2.1.;
 - (f) la mancata allegazione del pdf relativo alla domanda o la presentazione della stessa con file avente estensione differente da quella richiesta, pur in presenza degli altri allegati prescritti;
 - (g) fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, ultima parte del presente bando, la mancata allegazione di copia della ricevuta - non rimborsabile - attestante l'avvenuto versamento della quota di € 10,00, obbligatoria per la partecipazione alla procedura.

Art. 7- Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, nel rispetto, ove possibile, del principio della parità di genere, è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto della procedura, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.
2. La commissione esaminatrice è nominata dalla Direttrice generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e resa pubblica sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura.
3. La commissione si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

4. La commissione potrà avvalersi di componenti aggregati all'esclusivo fine dell'accertamento delle conoscenze e competenze di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a), b) e c) e della suddetta commissione possono far parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.
5. Nella prima riunione la commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi alle prove.

Art. 8 – Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle candidature pervenute sia **superiore a 25**, l'Amministrazione si riserva di espletare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, nelle materie oggetto delle prove d'esame.
2. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la (eventuale) prova preselettiva.
3. **I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla procedura sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.**
4. La prova preselettiva consiste nella somministrazione di quesiti, vertenti sulle discipline oggetto delle prove d'esame. Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da risposte alternative, delle quali solo una è esatta.
5. L'Ateneo può avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione, di Enti, Aziende o Istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane.
6. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova preselettiva.
7. La comunicazione in merito alla necessità o meno di espletare la prova preselettiva e, in caso positivo, il luogo la data e l'ora di svolgimento della prova preselettiva verranno resi noti con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata alla pagina dedicata alla procedura. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
8. Sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che siano collocati nei **primi 25 posti in graduatoria**. Sono comunque ammessi i candidati che abbiano conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile ai fini dell'ammissione alla prova scritta.
9. L'esito della prova preselettiva, **con specificazione degli ammessi a sostenere la prova scritta**, verrà pubblicato con apposito avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/selezioni_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_determinato
Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
10. Relativamente all'avviso di cui al precedente comma si rende noto che i candidati saranno indicati utilizzando il numero di acquisizione al protocollo d'Ateneo della relativa domanda di partecipazione. Il numero di protocollo sopra citato verrà fornito all'atto delle operazioni di identificazione precedenti allo svolgimento della prova preselettiva.
11. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio complessivo di cui al successivo articolo 9, comma 8.

Art. 9 - Programma delle prove d'esame

1. Le prove consistono in **una prova scritta ed una prova orale** e sono finalizzate ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti

alle attività, alle conoscenze e alle capacità relative alla professionalità ricercata (articolo 2). Per i candidati stranieri le prove di esame saranno volte ad accertare **anche** la conoscenza della lingua italiana.

2.1. La **prova scritta** verrà svolta mediante dispositivi informatici, potrà consistere in quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta aperta e/o in un elaborato e verterà su uno o più degli argomenti di cui all'articolo 2, comma 2 del presente decreto di indizione. Per la valutazione della prova scritta la commissione dispone di 30 punti. La suddetta prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

2.2. I candidati, che **non ricevono comunicazione di esclusione dalla procedura**, sono tenuti a presentarsi, **senza convocazione o preavviso ulteriori a quelli di cui al successivo articolo 10, comma 1**, per sostenere la prova scritta muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

3.1. La **prova orale** verterà sugli argomenti di cui al precedente articolo 2, commi 2 e 3. Per la valutazione della prova orale la commissione dispone di 30 punti. La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30. L'accertamento delle competenze di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) concorre alla valutazione della prova orale.

3.2. I candidati ammessi alla prova orale, **che non ricevono comunicazione di esclusione dalla procedura**, sono tenuti a presentarsi, **senza convocazione o preavviso ulteriori a quelli di cui al successivo articolo 10, commi 1 e 2**, per sostenere la suddetta prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale (*o di ciascuna seduta della suddetta prova*), determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

5. L'escussione dei candidati ammessi alla prova orale sarà effettuata in ordine alfabetico.

6. Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche e atte ad assicurare la massima partecipazione.

7. Al termine dello svolgimento della prova orale o di ciascuna seduta della prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, indicati utilizzando il numero di acquisizione al protocollo d'Ateneo della relativa domanda di partecipazione, con i voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami ovvero – in caso di svolgimento della prova in modalità telematica – verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura.

8. Il **punteggio finale** per ciascun candidato è costituito dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione ottenuta nella prova orale.

Art. 10 - Diario delle prove d'esame

1. Il **luogo la data e l'ora di svolgimento delle prove d'esame** verrà reso noto con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, con rispetto dei relativi termini di preavviso, ove e come previsti per legge.

2. L'**esito della prova scritta, con specificazione degli ammessi a sostenere la prova orale**, verrà reso noto con avviso pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata all'indirizzo sopra indicato.

3. Relativamente all'avviso di cui al precedente comma si rende noto che i candidati saranno indicati utilizzando il numero di acquisizione al protocollo d'Ateneo della relativa domanda di partecipazione. Il numero di protocollo sopra citato verrà fornito all'atto delle operazioni di identificazione precedenti allo svolgimento della prova scritta.

4. Gli avvisi indicati ai precedenti commi del presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. **Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione o preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati negli avvisi di cui ai precedenti commi. Costituisce esclusivo e precipuo onere dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale dell'Ateneo e, in specie, la pagina dedicata alla procedura di interesse**, sì da essere debitamente e tempestivamente informati in merito ad ogni aggiornamento relativo alla procedura stessa.

5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di ricevuta attestante l'effettivo inoltro della domanda, da esibire in caso di necessità.

6. Le **candidate in stato di gravidanza** che, a causa del suddetto stato, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove d'esame, potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11, comma 4 del D.P.R. 24 agosto 1994, n. 487/1994 e ss.mm.ii. A tal fine le candidate dovranno, **almeno 48 ore prima** della data fissata per la prova d'esame, presentare **apposita istanza** (in formato pdf), firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa in calce, all'indirizzo e-mail concorsi@uniroma2.it, allegando alla suddetta istanza copia di un documento di identità in corso di validità e specifica documentazione medica che attesti l'impossibilità di partecipare alle prove.

7. **Le candidate in stato di allattamento** avranno diritto all'individuazione di appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove d'esame, nonché al recupero del tempo eventualmente impiegato per completare le stesse. A tal fine, le candidate dovranno, **almeno 76 ore prima** della data fissata per la prova d'esame, presentare apposita istanza (in formato pdf), firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa in calce, all'indirizzo e-mail concorsi@uniroma2.it, allegando alla suddetta istanza copia di un documento di identità in corso di validità.

8. Si precisa che non saranno prese in considerazione le istanze di cui ai commi 6 e 7 del presente articolo ove le stesse:

- non siano conformi a quanto ivi disposto;
- siano pervenute dopo i termini prescritti;
- siano prive della documentazione richiesta;
- siano basate su motivi di salute differenti da quelli prescritti.

9. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 6, la mancata presentazione dei candidati ad una qualsiasi delle prove d'esame sarà considerata come definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura di interesse quale ne sia la causa.

Art. 11 - Preferenze a parità di merito

1. A parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la procedura, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
 - p) minore età anagrafica.
2. I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.
- 3. I titoli di preferenza a parità di merito, di cui al precedente comma 1 - fatta eccezione dei titoli previsti alle lettere o) e p) -, sono presi in considerazione solo ove siano dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla procedura con la specificazione della categoria di appartenenza.**
4. Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2025, con inquadramento nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, è superiore al 30%, si fa presente che risulta applicabile il titolo di preferenza di cui al comma 1, lettera o) del presente articolo a favore del genere maschile.

Art. 12 - Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

1. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della prova orale, la commissione esaminatrice elabora la graduatoria finale della procedura.
2. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza specificati al precedente art. 11 e dichiarati nella domanda di ammissione.
3. Sono dichiarati vincitori nei limiti dei posti messi a bando, i candidati utilmente collocati in graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

4. Previo accertamento della regolarità formale degli atti, la graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione dei vincitori, è approvata dalla Direttrice generale con proprio decreto e ha validità nei termini di legge.
5. Il decreto, immediatamente efficace, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura.
6. Dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 13 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati risultati vincitori sono invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 12 mesi, con inquadramento nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca vigente e sono assunti con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.
2. L'assunzione dei candidati risultati vincitori potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura finanziaria e normativa. In ogni caso, all'atto dell'assunzione il candidato non deve aver superato l'età ordinamentale prevista per la cessazione dal servizio per raggiunti limiti d'età.
3. Al momento dell'assunzione, i vincitori non devono avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non devono trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.
4. All'atto dell'assunzione o, al più tardi, entro 90 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione del rapporto di lavoro, i vincitori sono tenuti a presentare la dichiarazione comprovante il riconoscimento accademico o il provvedimento di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero.
 - 5.1. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine di stipulare il contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora i vincitori non siano in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione, nonché qualora gli stessi non intendano stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge.
 - 5.2. Costituisce causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.
 - 6.1. I vincitori devono assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione.
 - 6.2. I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, decadono dal diritto alla stipula del contratto.
 - 6.3. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.
7. È previsto un periodo di prova, la cui durata è stabilita dal CCNL vigente, non prorogabile né rinnovabile alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle Parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione.
8. Ai vincitori assunti a tempo determinato spetta il trattamento economico previsto per l'Area dei Collaboratori, nonché quello normativo, di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, per quanto compatibili con il contratto di lavoro a termine.

9. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi nazionali e integrativi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.
10. Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura pubblica selettiva che ne costituisce il presupposto. Le ulteriori cause di risoluzione sono specificate nel contratto.
11. In nessun caso il contratto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e dei procedimenti connessi e strumentali alla stessa (*ivi incluso l'eventuale accesso agli atti della procedura*), all'eventuale procedimento di assunzione in servizio nonché, ove previsto dal bando, alla gestione delle graduatorie.
2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (e-mail: rettore@uniroma2.it - PEC: rettore@pec.uniroma2.it).
3. Il Responsabile della Protezione Dati (DPO - Data Protection Officer) è reperibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniroma2.it e PEC: rpd@pec.torvergata.it.
4. Il Titolare del Trattamento fornisce apposita "Informativa ai sensi degli articoli 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") per i partecipanti alle procedure concorsuali, comparative o selettive bandite dall'Ateneo", reperibile al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>

Art. 15 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è individuata nella Direzione VI – Area gestione del personale – Divisione 3 – Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* (e-mail: concorsi@uniroma2.it).
2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa De Cesare, responsabile *ad interim* della Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* (e-mail: concorsi@uniroma2.it).

Art. 16 – Pubblicità e disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.
2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/selezioni_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_determinato

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Silvia Quattrocioche)

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda

Alla Direttrice Generale
dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura pubblica selettiva, per esami, finalizzata al reclutamento di due unità di personale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per la durata di 12 mesi, da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le specifiche esigenze della Direzione I – *Didattica e servizi agli studenti*, con particolare riferimento ai servizi di segreteria studenti e alle Scuole di specializzazione di area sanitaria (Rif. 2605).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a

DICHIARA ⁽²⁾

1) di essere:

⁽²⁾ Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- *di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;*
- *in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;*
- *di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda; di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.*

cittadino italiano

oppure

cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____

oppure

familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente

oppure

cittadino di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato

oppure

titolare dello status di protezione sussidiaria

oppure

di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno: _____ *(n.d.r.: indicare uno di quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione);*

2) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dall'articolo 3, comma 1, n. 1) del decreto direttoriale di indizione della procedura:

Diploma di istruzione secondaria di durata quinquennale

conseguito presso

in data:

con votazione:

compilare anche la seguente parte in caso di titolo di studio conseguito all'estero:

nonché di essere in possesso del seguente provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero suindicato:

rilasciato da:

in data:

in alternativa

nonché di aver avviato la procedura per il riconoscimento accademico del titolo di studio suindicato:

(inserire gli estremi della richiesta: data, ente destinatario) _____

in alternativa

nonché di aver avviato la procedura per il riconoscimento finalizzato del titolo di studio suindicato:

(inserire gli estremi della richiesta: data, ente destinatario) _____

in alternativa

nonché di impegnarsi ad avviare la procedura per il riconoscimento accademico o finalizzato del titolo di studio suindicato presentando apposita istanza di riconoscimento:

all'Università _____, secondo le modalità e i termini indicati dal suddetto Ateneo;

oppure

al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

3) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura (*ndr: si ricorda che tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura*):

4) di godere dei diritti civili e politici;

5bis) (*per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana*) di godere dei diritti civili e politici anche nel seguente Stato di appartenenza o di provenienza: _____;

5) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____)

oppure

di **non** essere iscritto per le seguenti motivazioni:

(ndr: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime)

6) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

di **non** aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;

oppure



<input type="checkbox"/> di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____);
nonché
<input type="checkbox"/> di non avere i procedimenti penali pendenti;
oppure
<input type="checkbox"/> di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale);

7) (ndr: per i soli candidati italiani di sesso maschile) quanto agli obblighi di leva:

<input type="checkbox"/> di aver adempiuto agli obblighi del servizio di leva
oppure
<input type="checkbox"/> di essere nella posizione di milite esente
oppure
<input type="checkbox"/> di essere nella posizione di milite assolto
oppure
<input type="checkbox"/> di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: “Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;
oppure
<input type="checkbox"/> Altro: _____

8) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

<input type="checkbox"/> di avere prestato il/i seguente/seguiti servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni: _____
oppure
<input type="checkbox"/> di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

- 9) di avere l' idoneità fisica all'impiego cui la procedura si riferisce;
- 10) quanto alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, inerente a “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e ss.mm.ii.:

di **avere** un'invalidità riconosciuta con la seguente percentuale _____ e di avere necessità dei **seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi** ai sensi della legge n. 104 del 1992:

come da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica allegato alla domanda

oppure

di **non avere** un'invalidità riconosciuta

- 11) quanto ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):

di **avere** un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e di avere diritto ai seguenti strumenti compensativi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera f) del D.P.R. n. 487 del 1994 e ss.mm.ii.:

come da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica allegato alla domanda

oppure

di **non avere** un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)

- 12) (*per i soli candidati aventi cittadinanza straniera*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 14) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 15) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 16) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 17) quanto alla quota obbligatoria prevista per la partecipazione alla procedura:

<input type="checkbox"/> di aver effettuato il versamento della quota obbligatoria per la partecipazione alla procedura, come da ricevuta ivi allegata
oppure
<input type="checkbox"/> di essere esonerato dall'eseguire il versamento in quanto portatore di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%
oppure
<input type="checkbox"/> di essere esonerato dall'eseguire il versamento in quanto portatore di handicap con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

II/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

II/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

II/la sottoscritto/a **allega** alla presente domanda:

(n.d.r: si raccomanda di inserire nel seguente elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

- 1) **curriculum vitae**, redatto in lingua italiana, debitamente firmato e datato, digitalmente o con firma autografa, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 – **avente valore esclusivamente conoscitivo**;
- 2) *(solo per i candidati non esonerati ai sensi dell'articolo 3, comma 3, ultima parte del decreto di indizione della procedura)* copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota obbligatoria non rimborsabile di € 10,00 per la partecipazione alla procedura, riportante nella causale la dicitura: *“Quota procedura selettiva Collaboratori - Rif. 2605 - nome e cognome del candidato”*;



- 3) *(se ricorrente)* quanto alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, inerente a “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e ss.mm.ii., apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica relativo all’invalidità riconosciuta e fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove;
- 4) *(se ricorrente)* apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica relativo a disturbi specifici dell’apprendimento e fondante la richiesta di strumenti compensativi ai sensi dell’art. 3, comma 2, lettera f) del D.P.R. n. 487 del 1994 per l’espletamento delle prove;
- 5) *(solo per i cittadini extraeuropei)* copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 6) *(solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all’estero)* copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia **oppure**, in alternativa, copia del modulo di richiesta di equivalenza compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 7) copia *(fronte e retro)* del documento di identità;
- 8) copia *(fronte e retro)* del codice fiscale.

Data _____

(firma)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del decreto direttoriale di indizione della procedura (Rif. 2605).

Data _____

(firma)